

**SOLENNITÀ
DEL SANTISSIMO CORPO
E SANGUE DI CRISTO**

**SANTA MESSA
PROCESSIONE
E BENEDIZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE**

BENEDETTO XVI

**BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE
7 GIUGNO 2012**

I

SANTA MESSA
BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

THE INTRODUCTORY RITES

RITI DI INTRODUZIONE

Entrance Antiphon

Antifona d'ingresso

He fed them with the finest wheat and satisfied them with honey from the rock. Alleluia.

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. Alleluia.

Ring out your joy to God our strength, shout in triumph to the God of Jacob.

Esultate in Dio, nostra forza, acclamate il Dio di Giacobbe!

I am the Lord your God, who brought you from the land of Egypt. Open wide your mouth and I will fill it.

Sono io il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto salire dal paese d'Egitto: apri la tua bocca, la voglio riempire.

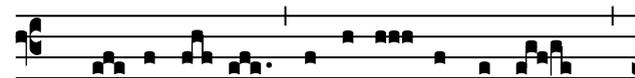
RITUS INITIALES

Antiphona ad introitum

La schola e l'assemblea:

Cf. Ps 80, 17

II



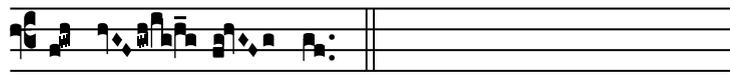
℞. Ciba- vit e- os * ex a-di- pe frumen- ti,



alle- lu- ia: et de pe-tra, mel-le sa-



tu-ra- vit e- os, alle- lu- ia, al- le- lu- ia,



al- le- lu- ia.

La schola:

Ps 80, 2. 11

1. Exsultate Deo adiutori nostro;
iubilare Deo Iacob. ℞.

2. Ego enim sum Dominus Deus tuus,
qui eduxi te de terra Ægypti.
Dilata os tuum, et implebo illud. ℞.

In the name of the Father, and of the
Son, and of the Holy Spirit.

Peace be with you.

And with your spirit.

Penitential Act

Atto penitenziale

Brethren, let us acknowledge our sins,
and so prepare ourselves to celebrate the
sacred mysteries.

I confess to almighty God and to you, my
brothers and sisters, that I have greatly
sinned, in my thoughts and in my words,
in what I have done and in what I have
failed to do, through my fault, through
my fault, through my most grievous
fault; therefore I ask blessed Mary ever-
Virgin, all the Angels and Saints, and
you, my brothers and sisters, to pray for
me to the Lord our God.

May almighty God have mercy on us,
forgive us our sins, and bring us to ever-
lasting life.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Actus pœnitentialis

Il Santo Padre:

Fratelli,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V

Ky-ri e, e- le- i- son.

L'assemblea: *La schola:*

Ky-ri e, e- le- i-son. Christe,

L'assemblea:

e- le- i-son. Christe,

La schola:

e- le- i-son. Ky-ri e, e- le- i-

L'assemblea:

son. Ky-ri e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

Il Santo Padre: *La schola:*

V

Glo-ri a in excel- sis De- o et in terra

L'assemblea:

pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*

be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assemblea:

te, gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:

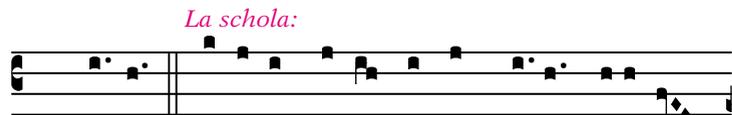
tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-le-stis, De- us Pa- ter

L'assemblea:



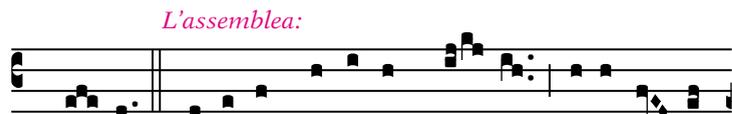
omni- pot- ens. Domi- ne Fi- li u- ni- ge- ni- te, Ie- su

La schola:



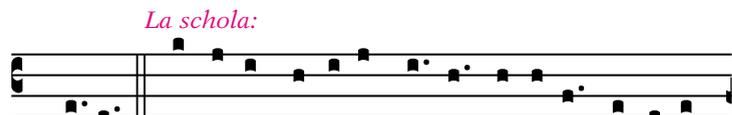
Chri- ste, Domi- ne De- us, Agnus De- i, Fi- li- us

L'assemblea:



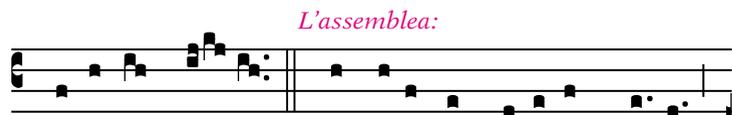
Pa- tris, qui tol- lis pecca- ta mun- di, mi- se- re- re

La schola:



no- bis; qui tol- lis pecca- ta mundi, susci- pe depre- ca-

L'assemblea:



ti- o- nem no- stram. Qui sedes ad dexte- ram Pa- tris,

La schola:



mi- se- re- re no- bis. Quo- ni- am tu so- lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*



tu so- lus Domi- nus, tu so- lus Al- tissi- mus, Ie- su

L'assemblea:



Chri- ste, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo- ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Pa- tris. A- men.

Collect

Let us pray.

O God, who in this wonderful Sacrament have left us a memorial of your Passion, grant us, we pray, so to revere the sacred mysteries of your Body and Blood that we may always experience in ourselves the fruits of your redemption. Who lives and reigns with God the Father in the unity of the Holy Spirit, one God, for ever and ever.

Colletta

Collecta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

THE LITURGY OF THE WORD

LITURGIA DELLA PAROLA

First reading

Prima lettura

This is the blood of the Covenant that the Lord has made with you.

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

A reading from the book of Exodus

Moses went and told the people all the commands of the Lord and all the ordinances. In answer, all the people said with one voice, 'We will observe all the commands that the Lord has decreed.' Moses put all the commands of the Lord into writing, and early next morning he built an altar at the foot of the mountain, with twelve standing-stones for the twelve tribes of Israel. Then he directed certain young Israelites to offer holocausts and to immolate bullocks to the Lord as communion sacrifices. Half of the blood Moses took up and put into basins, the other half he cast on the altar. And taking the Book of the Covenant he read it to the listening people, and they said, 'We will observe all that the Lord has decreed; we will obey.' Then Moses took the blood and cast it towards the people. This he said 'is the blood of the Covenant that the Lord has made with you, containing all these rules.'

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA VERBI

Lectio prima

Hic est sanguis fœderis, quod pepigit Dominus vobiscum.

Dal libro dell'Esodo

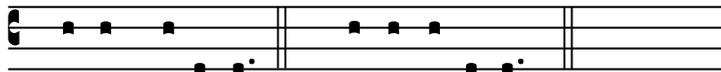
24, 3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».



The cup of salvation I will raise; I will call on the Lord's name.

How can I repay the Lord for his goodness to me? The cup of salvation I will raise; I will call on the Lord's name.

O precious in the eyes of the Lord is the death of his faithful. Your servant, Lord, your servant am I; you have loosened my bonds.

A thanksgiving sacrifice I make: I will call on the Lord's name. My vows to the Lord I will fulfil before all his people.

Il salmista:

Ps 115

R. Al - ze - rò il ca - li - ce del - la sal-
vez - za e in-vo-che - rò il no-me del Si - gno - re.

L'assemblea ripete:

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

1. Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R.**

2. Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **R.**

3. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. **R.**

Second reading

*The blood of Christ can purify
our inner self from dead actions.*

A reading from the Letter to the Hebrews

Now Christ has come, as the high priest of all the blessings which were to come. He has passed through the greater, the more perfect tent, which is better than one made by men's hands because it is not of this created order; and he has entered the sanctuary once and for all, taking with him not the blood of goats and bull calves, but his own blood, having won an eternal redemption for us. The blood of goats and bulls and the ashes of a heifer are sprinkled on those who have incurred defilement and they restore the holiness of their outward lives; how much more effectively the blood of Christ, who offered himself as the perfect sacrifice to God through the eternal Spirit, can purify our inner self from dead actions so that we do our service to the living God.

He brings a new covenant, as the mediator, only so that the people who were called to an eternal inheritance may actually receive what was promised: his death took place to cancel the sins that infringed the earlier covenant.

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

Seconda lettura

*Il sangue di Cristo
purificherà la nostra coscienza.*

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Lectio secunda

Sanguis Christi emundabit conscientiam nostram.

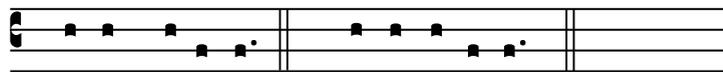
Dalla lettera agli Ebrei

9, 11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Sequence

Sequenza

Sing forth, O Zion, sweetly sing
the praises of thy Shepherd-King,
in hymns and canticles divine;

Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

dare all thou canst, thou hast no song
worthy his praise to prolong,
so far surpassing power like thine.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Today no theme of common praise
forms the sweet burden of thy lays –
the living, life-dispensing food –

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

that food which at the sacred board
unto the brethren twelve our Lord
his parting legacy bestowed.

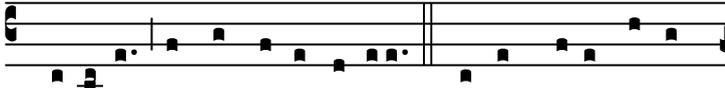
Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Sequentia

La schola:

VII 
Lau-da Si-on Salva-to-rem, lau-da du-cem et

L'assemblea:

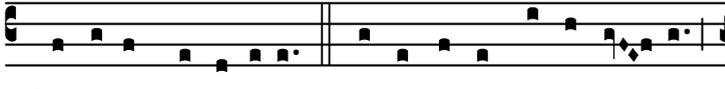

pasto-rem, in hymnis et canticis. Quantum po-tes, tantum


aude: qui- a ma-ior omni laude, nec lauda-re suffi- cis.

La schola:


Lau-dis thema spe-ci-a- lis, pa-nis vi-vus et vi-ta-lis

L'assemblea:


ho-di- e pro-po-ni-tur. Quem in sacræ mensa ce- næ,


turbæ fra-trum du- o-de-næ da-tum non ambi-gi-tur.

Then be the anthem clear and strong,
thy fullest note, thy sweetest song,
the very music of the breast:

for now shines forth the day sublime
that brings remembrance of the time
when Jesus first his table blessed.

Within our new King's banquet-hall
they meet to keep the festival
that closed the ancient paschal rite:

the old is by the new replaced;
the substance hath the shadow chased;
and rising day dispels the night.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

La schola:



Sit laus ple-na, sit so-no-ra, sit iu-cunda, sit de-co-ra

L'assemblea:



mentis iubi-la-ti-o. Di-es e-nim sollemnis a-gi-tur,



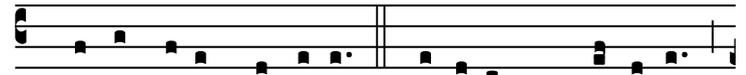
in qua mensæ prima re-co-li-tur hu-ius insti-tu-ti-o.

La schola:



In hac mensa no-vi Re-gis, no-vum Pascha novæ le-gis,

L'assemblea:



Pha-se ve-tus termi-nat. Ve-tusta-tem no-vi-tas,



umbram fu-gat ve-ri-tas, noctem lux e-li-mi-nat.

Christ willed what he himself had done
should be renewed while time should run,
in memory of his parting hour:

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo.

thus, tutored in his school divine,
we consecrate the bread and wine;
and lo – a Host of saving power.

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.

This faith to Christian men is given –
Bread is made flesh by words from heaven:
into his blood the wine is turned:

È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.

what though it baffles nature's powers
of sense and sight? This faith of ours
proves more than nature e'er discerned.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

La schola:



Quod in cena Christus gessit, faci- endum hoc expressit

L'assemblea:



in su- i memo- ri- am. Doc-ti sacris insti- tu- tis,



pa-nem, vi-num in sa- lu- tis consecramus hosti- am.

La schola:



Dogma da-tur christi- a-nis, quod in carnem transit panis,

L'assemblea:



et vi-num in sangui-nem. Quod non ca-pis, quod non vi-des,



a-nimo-sa firmat fi-des, præ-ter re- rum ordi-nem.

Concealed beneath the two-fold sign,
meet symbols of the gifts divine,
there lie the mysteries adored:

the living body is our food;
our drink the ever-precious blood;
in each, one undivided Lord.

Not he that eateth it divides
the sacred food, which whole abides
unbroken still, nor knows decay;

be one, or be a thousand fed,
they eat alike that living bread
which, still received, ne'er wastes away.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

La schola:

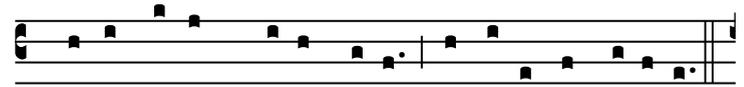


Sub di-versis spe-ci- ebus, signis tantum, et non rebus,

L'assemblea:



la-tent res ex-imi- æ. Ca-ro ci-bus, sanguis po-tus:



ma-net tamen Christus to-tus sub utraque spe-ci- e.

La schola:

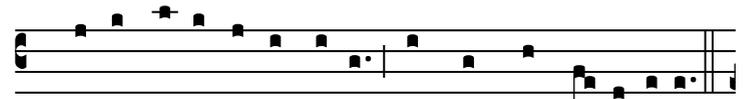


A sumente non conci-sus, non confractus, non di-vi-sus,

L'assemblea:



inte- ger ac- ci-pi-tur. Sumit u-nus, sumunt mil-le:



quantum i-sti, tantum il-le: nec sumptus consumi-tur.

The good, the guilty share therein,
with sure increase of grace or sin
the ghostly life, or ghostly death:

death to the guilty: to the good
immortal life. See how one food
man's joy or woe accomplisheth.

We break the Sacrament; but bold
and firm thy faith shall keep its hold;
deem not the whole doth more enfold
than in the fractured part resides:

deem but that Christ doth broken lie;
'Tis but the sign that meets the eye;
the hidden deep reality
in all its fullness still abides.

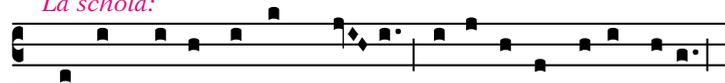
Vanno i buoni, vanno gli empì;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empì:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.

La schola:



Sumunt bo-ni, sumunt ma- li: sorte tamen inæqua-li,

L'assemblea:



vi-tæ vel inter-i-tus. Mors est ma-lis, vi-ta bo- nis:

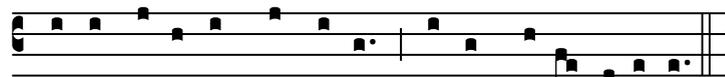


vi-de pa-ris sumpti-o-nis quam sit dispar ex-i-tus.

La schola:



Fracto demum sacramento, ne va-cil-les, sed memento,



tantum esse sub fragmento, quantum to-to te-gi-tur.

L'assemblea:



Nulla re-i fit scissu-ra, signi tantum fit fractu-ra,



qua nec sta-tus, nec sta-tu-ra signa-ti mi-nu-i-tur.

Behold the bread of angels, sent
for pilgrims in their banishment,
the bread for God's true children meant,
that may not unto dogs be given:

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

oft in the olden types foreshadowed;
in Isaac on the altar bowed,
and in the ancient paschal food,
and in the manna sent from heaven.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Come then, good shepherd, bread divine,
still show to us thy mercy sign;
oh, feed us still, still keep us thine;
so may we see thy glories shine
in fields of immortality;

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

La schola:



Ecce pa-nis ange-lo-rum, factus ci-bus vi-a-to-rum:



ve-re pa-nis fi-li-o-rum, non mit-tendus ca-ni-bus.

L'assemblea:



In fi-gu-ris prae-signa-tur, cum I-sa-ac im-mo-la-tur:



agnus Paschæ de-pu-ta-tur, da-tur manna pa-tri-bus.

La schola:



Bo-ne pastor, pa-nis ve-re, Ie-su, nostri mi-se-re-re:



tu nos pasce, nos tu-e-re: tu nos bo-na fac vi-de-re

o thou, the wisest, mightiest, best,
our present food, our future rest,
come, make us each thy chosen guest,
co-heirs of thine, and comrades blest
with saints whose dwelling is with thee.

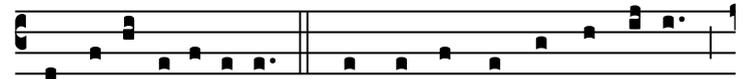
Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Gospel Acclamation

Canto al Vangelo

I am the living bread which has come
down from heaven, says the Lord. Any-
one who eats this bread will live for ever.

L'assemblea:



in terra vi-venti- um. Tu qui cuncta scis et va- les,



qui nos pascis hic mor-ta- les: tu- os i-bi commensa-les,



co-he-re-des et so-da- les fac sancto-rum ci- vi- um.

Versus ante Evangelium

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

II



R. Alle-lu- ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Il coro:

Io 6, 51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Gospel

*This is my body.
This is my blood*

The Lord be with you.

And with your spirit.

A reading from the holy Gospel according to Mark.

Glory to you, O Lord.

On the first day of Unleavened Bread, when the Passover lamb was sacrificed, his disciples said to Jesus, 'Where do you want us to go and make the preparations for you to eat the passover?' So he sent two of his disciples, saying to them, 'Go into the city and you will meet a man carrying a pitcher of water. Follow him, and say to the owner of the house which he enters, "The Master says: Where is my dining room in which I can eat the passover with my disciples?" He will show you a large upper room furnished with couches, all prepared. Make the preparations for us there.' The disciples set out and went to the city and found everything as he had told them, and prepared the Passover.

And as they were eating he took some bread, and when he had said the blessing he broke it and gave it to them. 'Take it,' he said 'this is my body.' Then he took a cup, and when he had returned thanks he gave it to them, and all drank from it, and he said to them, 'This is my blood, the blood of the covenant, which is to be poured out for many. I tell you solemnly, I shall not drink any more wine until the day I drink the new wine in the kingdom of God.'

After psalms had been sung they left for the Mount of Olives.

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.

Homily

Vangelo

*Questo è il mio corpo.
Questo è il mio sangue.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Marco.

Gloria a te, o Signore.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Evangelium

Hoc est corpus meum. Hic est sanguis meus.

☩ Dominus vobiscum.

✠ Et cum spiritu tuo.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Marcum 14, 12-16.22-26

✠ Gloria tibi, Domine.

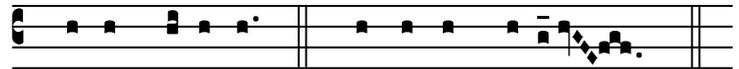
Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?"». Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



Verbum Domini. ✠ Laus tibi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Homilia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il Santo Padre:

La schola:

V



Credo in unum De- um, Patrem omni-po-ten-



tem, facto-rem cæ-li et terræ, vi- si- bi- li- um omni-

L'assemblea:



um et invi- si- bi- li- um. Et in unum Dominum Ie-

La schola:



sum Christum, Fi- li- um De- i Uni-ge- ni- tum, et ex Pa-

L'assemblea:

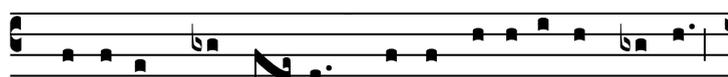


tre na- ta- ante omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o,



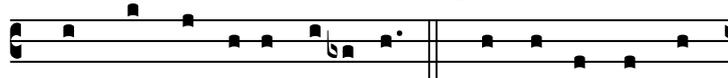
lumen de lumi- ne, De- um ve- rum de De- o ve- ro,

La schola:

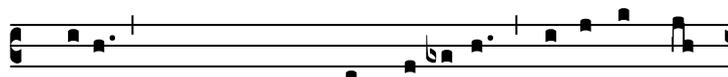


ge- ni- tum, non fac- tum, consubstanti- a- lem Pa- tri:

L'assemblea:

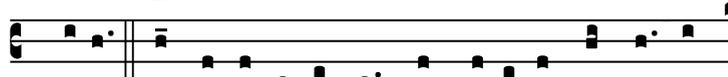


per quem omni- a facta sunt. Qui prop- ter nos ho-



mines et propter nostram sa- lu- tem descendit de

La schola:



cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu Sancto ex

L'assemblea:

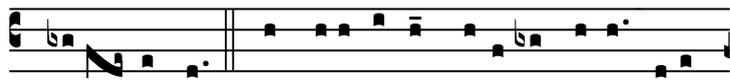


Ma- ri- a Virgine, et homo factus est. Cru- ci- fi- xus



e-ti am pro nobis sub Ponti o Pi-la-to; passus et

La schola:



sepul-tus est, et resurre-xit terti a di-e, secun-

L'assemblea:

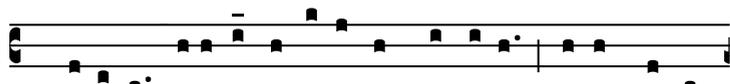


dum Scriptu-ras, et ascendit in cæ-lum, sedet ad

La schola:

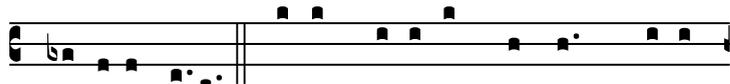


dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ven-turus est cum



glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mor-tu-os, cu-ius regni

L'assemblea:

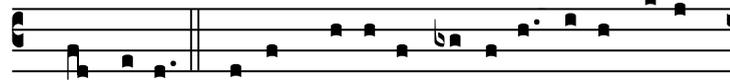


non e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-

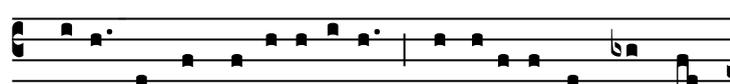


num et vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li-oque

La schola:

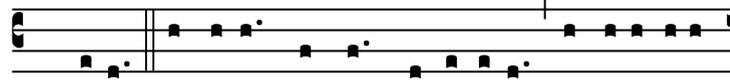


pro-ce-dit. Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-



ra-tur et conglo-ri-fi-ca-tur: qui locu-tus est per pro-

L'assemblea:



phe-tas. Et unam, sanctam, catho-li-cam et aposto-li-

La schola:



cam Eccle-si-am. Confi-te-or unum ba-ptisma in

L'assemblea:



remissi-onem pecca-to-rum. Et exspecto resurrecti-

Universal Prayer
or Prayer of the Faithful

Preghiera universale
o dei fedeli

Brothers and sisters, let us pray with one voice that from the great mystery of the Eucharist may flow the gift of our salvation.

Lord, in your mercy.

Invochiamo il Signore.

Hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

La schola:



onem mortu- orum, et vi- tam ventu-ri sæ-cu- li.

La schola e l'assemblea:



A- men.

**Oratio universalis
seu oratio fidelium**

Il Santo Padre:

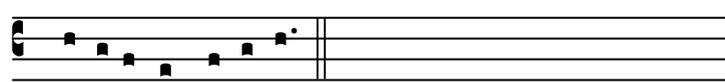
Fratelli,
innalziamo la nostra preghiera unanime,
perché dal grande mistero dell'Eucaristia
scaturisca il dono della nostra salvezza.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Let us pray for God's holy Church.

May the mystery of the Eucharist gather her from the ends of the earth and up-build her daily in truth, unity and love.

Lord, in your mercy.

Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for Benedict our Pope.

May the mystery of the Eucharist which he celebrates conform him ever more closely to Christ, the head and shepherd of his people, for the glory of God and the salvation of all our brothers and sisters.

Lord, in your mercy.

Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for the children who receive in these days their First Holy Communion.

May the mystery of the Eucharist help them to grow in age, wisdom and grace; and, nourished by the Bread come down from heaven, may they live in joyful obedience to the Gospel.

Lord, in your mercy.

Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Preghiamo per la santa Chiesa di Dio.

Preghiera in silenzio.

Il mistero dell'Eucaristia la raduni dai confini della terra e la edifi-
chi ogni giorno nella verità, nell'unità e nella pace.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

2. Preghiamo per il nostro Vescovo, il Papa Benedetto.

Preghiera in silenzio.

Il mistero dell'Eucaristia che celebra lo conformi sempre più a
Cristo, capo e pastore del suo popolo, per la gloria di Dio e la sal-
vezza dei fratelli.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

3. Preghiamo per i bambini che in questo tempo ricevono la
Prima Santa Comunione.

Preghiera in silenzio.

Il mistero dell'Eucaristia li aiuti a crescere in età, sapienza e grazia
e, nutriti dal Pane disceso dal Cielo, vivano gioiosamente obbe-
dienti al Vangelo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Let us pray for all who suffer.

May the mystery of the Eucharist, the memorial of the Lord's passion and resurrection, sustain them in their time of trial and fill their hearts with strength and hope.

Lord, in your mercy.
Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.
Ti preghiamo, ascoltaci.

Let us pray for God's family assembled here today.

May the mystery of the Eucharist strengthen in faith, free from every evil and fill with the Holy Spirit all those nourished by the Body and Blood of the Lord.

Lord, in your mercy.
Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.
Ti preghiamo, ascoltaci.

Lord Jesus, you made the sacrament of your Body and Blood the wellspring of the live-giving Spirit; grant that your Church may become the seed of a renewed humanity, to the praise of God the Father.

You live and reign for ever and ever.

4. Preghiamo per i sofferenti.

Preghiera in silenzio.

Il mistero dell'Eucaristia, memoriale della passione e della risurrezione del Signore, li sostenga nel momento della prova e infonda nei loro cuori forza e speranza.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

5. Preghiamo per la famiglia di Dio oggi qui convocata.

Preghiera in silenzio.

Il mistero dell'Eucaristia confermi nella fede, liberi da ogni male e colmi dello Spirito Santo quanti si nutrono del Corpo e del Sangue del Signore.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Signore Gesù,
che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue
hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita,
fa' che la tua Chiesa
diventi il germe dell'umanità rinnovata,
a lode di Dio Padre.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Offertory Chant

Moses consecrated an altar to the Lord, offering upon it holocausts, and sacrificing victims; he made an evening sacrifice to the Lord God for an odor of sweetness, to the eyes of the sons of Israel.

Pray, brethren, that my sacrifice and yours may be acceptable to God, the almighty Father.

May the Lord accept the sacrifice at your hands for the praise and glory of his name, for our good and the good of all his holy Church.

Prayer over the Offerings

Grant your Church, O Lord, we pray, the gifts of unity and peace, whose signs are to be seen in mystery in the offerings we here present.
Through Christ our Lord.

Canto di offertorio

Mosè consacrò un altare al Signore, e su di esso offrì olocausti e immolò vittime; fece un sacrificio al tramonto, profumo gradito al Signore Dio, agli occhi degli Israeliti.

Sulle offerte

Grant your Church, O Lord, we pray, the gifts of unity and peace, whose signs are to be seen in mystery in the offerings we here present.
Through Christ our Lord.

LITURGIA EUCHARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Cantus ad offertorium

SANCTIFICAVIT MOYSES

La schola:

Cf. Ex 24, 4. 5

Sanctificavit Moyses altare Domino, offerens super illud holocausta et immolans victimas: fecit sacrificium vespertinum in odorem suavitatis Domino Deo, in conspectu filiorum Israel.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Super oblata

Il Santo Padre:

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

THE EUCHARISTIC PRAYER

PREGHIERA EUCHARISTICA

Preface

Prefazio

*The Fruits
of the Most Holy Eucharist*

*L'Eucaristia vincolo
di unità e di perfezione*

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Lift up your hearts.

In alto i nostri cuori.

We lift them up to the Lord.

Sono rivolti al Signore.

Let us give thanks to the Lord our God.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

It is right and just.

È cosa buona e giusta.

It is truly right and just, our duty and our salvation, always and everywhere to give you thanks, Lord, holy Father, almighty and eternal God, through Christ our Lord.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

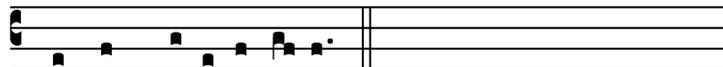
PREX EUCHARISTICA

Præfatio

De fructibus Sanctissimæ Eucharistiæ

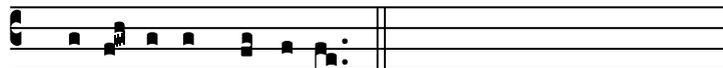
Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.



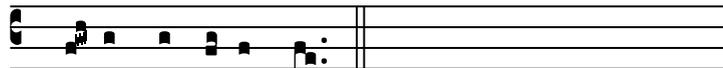
℞. Et cum spi-ri-tu tu- o.

℣. Sursum corda.



℞. Ha-be-mus ad Do-mi-num.

℣. Gratias agamus Domino Deo nostro.



℞. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere:
Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:
per Christum Dominum nostrum.

For at the Last Supper with his Apostles, establishing for the ages to come the saving memorial of the Cross, he offered himself to you as the unblemished Lamb, the acceptable gift of perfect praise.

Nourishing your faithful by this sacred mystery, you make them holy, so that the human race, bounded by one world, may be enlightened by one faith and united by one bond of charity.

And so, we approach the table of this wondrous Sacrament, so that, bathed in the sweetness of your grace, we may pass over to the heavenly realities here foreshadowed.

Therefore, all creatures of heaven and earth sing a new song in adoration, and we, with all the host of Angels, cry out, and without end we acclaim:

Nell'ultima cena con i suoi Apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale della sua passione e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito.

In questo grande mistero tu nutri e santifici i tuoi fedeli, perché una sola fede illumini e una sola carità riunisca l'umanità diffusa su tutta la terra.

E noi ci accostiamo a questo sacro convito, perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria.

Per questo mistero di salvezza il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode, e noi con tutti gli angeli del cielo proclamiamo senza fine la tua gloria:

Qui cum Apostolis suis in novissima cena convescens, salutiferam crucis memoriam prosequitur in sæcula, Agnum sine macula se tibi obtulit, perfectæ laudis munus acceptum.

Quo venerabili mysterio fideles tuos alendo sanctificas, ut humanum genus, quod continet unus orbis, una fides illuminet, caritas una coniungat.

Ad mensam igitur accedimus tam mirabilis sacramenti, ut, gratiæ tuæ suavitate perfusi, ad cælestis formæ imaginem transeamus.

Propter quod cælestia tibi atque terrestria canticum novum concinunt adorando, et nos cum omni exercitu Angelorum proclamamus, sine fine dicentes:

Sanctus (De angelis)

VI

La schola: L'assemblea:

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

Eucharistic Prayer III

You are indeed Holy, O Lord, and all you have created rightly gives you praise, for through your Son our Lord Jesus Christ, by the power and working of the Holy Spirit, you give life to all things and make them holy, and you never cease to gather a people to yourself, so that from the rising of the sun to its setting a pure sacrifice may be offered to your name.

Preghiera eucaristica III

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santificchi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offre al tuo nome il sacrificio perfetto.

L'assemblea:



cæ-li et terra glo-ri-a tu-a. Ho-sanna in

La schola:



excel-sis. Bene-di-ctus qui ve-nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do-mi-ni. Ho-san-na in excel-sis.

Prex Eucharistica III

Il Santo Padre:

Vere Sanctus es, Domine,
et merito te laudat omnis a te condita creatura,
quia per Filium tuum,
Dominum nostrum Iesum Christum,
Spiritus Sancti operante virtute,
vivificas et sanctificas universa,
et populum tibi congregare non desinis,
ut a solis ortu usque ad occasum
oblatio munda offeratur nomini tuo.

Therefore, O Lord, we humbly implore you: by the same Spirit graciously make holy these gifts we have brought to you for consecration, that they may become the Body and Blood of your Son our Lord Jesus Christ, at whose command we celebrate these mysteries.

For on the night he was betrayed he himself took bread, and giving you thanks, he said the blessing, broke the bread and gave it to his disciples, saying:

Take this, all of you, and eat of it, for this is my Body, which will be given up for you.

In a similar way, when supper was ended, he took the chalice, and giving you thanks, he said the blessing, and gave the chalice to his disciples, saying:

Take this, all of you, and drink from it, for this is the chalice of my Blood, the Blood of the new and eternal covenant, which will be poured out for you and for many for the forgiveness of sins.

Do this in memory of me.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Supplices ergo te, Domine, deprecamur, ut hæc munera, quæ tibi sacrandæ detulimus, eodem Spiritu sanctificare digneris, ut Corpus et ✠ Sanguis fiant Filii tui Domini nostri Iesu Christi, cuius mandato hæc mysteria celebramus.

Ipse enim in qua nocte tradebatur accepit panem et tibi gratias agens benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET MANDUCATE EX HOC OMNES:
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,
QUOD PRO VOBIS TRADATUR.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens calicem, et tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET BIBITE EX EO OMNES:
HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI,
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM PECCATORUM.**

HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

The mystery of faith.

Mistero della fede.

We proclaim your Death, O Lord, and profess your Resurrection until you come again.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Therefore, O Lord, as we celebrate the memorial of the saving Passion of your Son, his wondrous Resurrection and Ascension into heaven, and as we look forward to his second coming, we offer you in thanksgiving this holy and living sacrifice.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Look, we pray, upon the oblation of your Church and, recognizing the sacrificial Victim by whose death you willed to reconcile us to yourself, grant that we, who are nourished by the Body and Blood of your Son and filled with his Holy Spirit, may become one body, one spirit in Christ.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

May he make of us an eternal offering to you, so that we may obtain an inheritance with your elect, especially with the most Blessed Virgin Mary, Mother of God, with your blessed Apostles and glorious Martyrs and with all the Saints, on whose constant intercession in your presence we rely for unailing help.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Il Santo Padre:
Mysterium fidei.

L'assemblea:

Mortem tu- am an- nunti- amus, Domi- ne, et tu- am re-
surrecti- onem confi-temur, do- nec veni- as.

Il Santo Padre:

Memores igitur, Domine,
eiusdem Filii tui salutiferæ passionis
necnon mirabilis resurrectionis
et ascensionis in cælum,
sed et præstolantes alterum eius adventum,
offerimus tibi, gratias referentes,
hoc sacrificium vivum et sanctum.

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ
et, agnoscens Hostiam,
cuius voluisti immolatione placari,
concede, ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur,
Spiritu eius Sancto repleti,
unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

Ipse nos tibi perficiat munus æternum,
in primis cum beatissima Virgine, Dei Genetrice, Maria,
cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus
et omnibus Sanctis,
quorum intercessione
perpetuo apud te confidimus adiuvari.

May this Sacrifice of our reconciliation, we pray, O Lord, advance the peace and salvation of all the world. Be pleased to confirm in faith and charity your pilgrim Church on earth, with me, your unworthy servant, whom you have chosen to preside over your flock, the Order of Bishops, all the clergy, and the entire people you have gained for your own.

Listen graciously to the prayers of this family, whom you have summoned before you: in your compassion, O merciful Father, gather to yourself all your children scattered throughout the world. To our departed brothers and sisters and to all who were pleasing to you at their passing from this life, give kind admittance to your kingdom. There we hope to enjoy for ever the fullness of your glory through Christ our Lord, through whom you bestow on the world all that is good.

Through him, and with him, and in him, O God, almighty Father, in the unity of the Holy Spirit, all glory and honor is yours, for ever and ever.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra, me, indegno tuo servo che hai posto a capo del tuo gregge, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ri-congiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Hæc Hostia nostræ reconciliationis proficiat, quæsumus, Domine, ad totius mundi pacem atque salutem. Ecclesiam tuam, peregrinantem in terra, in fide et caritate firmare digneris cum me indigno famulo tuo, quem gregi tuo præesse voluisti, cum episcopali ordine et universo clero et omni populo acquisitionis tuæ.

Votis huius familiæ, quam tibi astare voluisti, adesto propitius. Omnes filios tuos ubique dispersos tibi, clemens Pater, miseratus coniunge. Fratres nostros defunctos et omnes qui, tibi placentes, ex hoc sæculo transierunt, in regnum tuum benignus admitte, ubi fore speramus, ut simul gloria tua perenniter satiemur, per Christum Dominum nostrum, per quem mundo bona cuncta largiris.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria per omnia sæcula sæculorum.

L'assemblea:



THE COMMUNION RITE

RITI DI COMUNIONE

At the Savior's command and formed by divine teaching, we dare to say:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name; thy kingdom come, thy will be done on earth as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us; and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

RITUS COMMUNIONIS

Il Santo Padre:

Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati,
audemus dicere:

L'assemblea:



Pa- ter noster, qui es in cæ- lis: sancti- fi- ce- tur nomen tu-



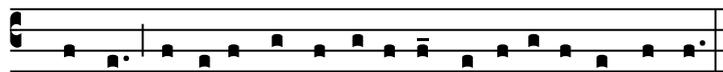
um; adve-ni- at regnum tu- um; fi- at vo- luntas tu- a,



si- cut in cæ- lo, et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-



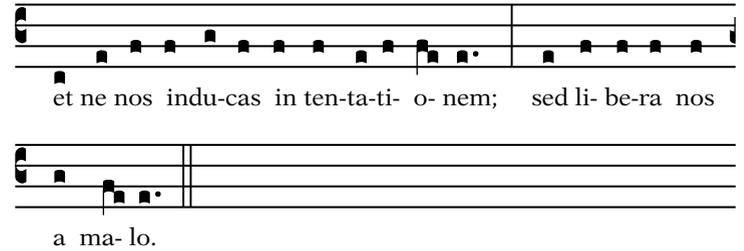
a-num da no-bis ho- di- e; et di-mit-te no- bis de-bi- ta



nostra, si- cut et nos di-mit-timus de-bi- to- ri- bus nostris;

Deliver us, Lord, we pray, from every evil, graciously grant peace in our days, that, by the help of your mercy, we may be always free from sin and safe from all distress, as we await the blessed hope and the coming of our Saviour, Jesus Christ.

For the kingdom, the power and the glory are yours now and for ever.



et ne nos indu-cas in ten-ta-ti- o- nem; sed li- be-ra nos
a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
e la glo - ria nei se - co - li.

Lord Jesus Christ, who said to your Apostles: Peace I leave you, my peace I give you, look not on our sins, but on the faith of your Church, and graciously grant her peace and unity in accordance with your will.

Who live and reign for ever and ever.

The peace of the Lord be with you always.

And with your spirit.

Let us offer each other the sign of peace.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



A- gnus De- i, qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, qui tol-lis

L'assemblea: *La schola:*

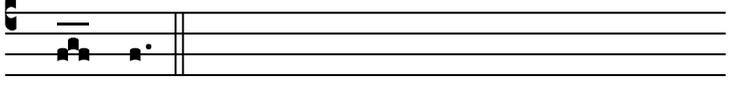


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Behold the Lamb of God, behold him who takes away the sins of the world. Blessed are those called to the supper of the Lamb.

Lord, I am not worthy that you should enter under my roof, but only say the word and my soul shall be healed.

Communion Antiphon

Antifona alla comunione

Whoever eats my flesh and drinks my blood remains in me and I in him, says the Lord.

Dice il Signore: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui».

They are happy whose life is blameless, who follow God's law!

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore.

They are happy who do his will, seeking him with all their hearts,

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antiphona ad communionem

La schola e l'assemblea:

Io 6, 57

VI



R. Qui mandu- cat carnem me- am * et bi-
bit sangui-nem me- um, in me ma- net et
e- go in e- o, di- cit Domi- nus.

La schola:

Ps 118, 1-2. 11. 44

1. Beati immaculati in via,
qui ambulat in lege Domini. R.

2. Beati, qui servant testimonia eius,
in toto corde exquirunt eum. R.

I have sought you with all my heart; let me not stray from your commands.

Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te.

I shall always keep your law for ever and ever.

Osserverò continuamente la tua legge, Signore, in eterno, per sempre.

O Sacred Host, testament of your divine and your great mercy which is the Lord's Body and Blood, the sign of love for us sinners.

O Sacred Host, source of living water for us sinners, in you is found love's pure fire: your divine mercy.

3. In corde meo abscondi eloquia tua, ut non peccem tibi. *R.*

4. Et custodiam legem tuam, Domine, in sæculum et in sæculum sæculi. *R.*

O OSTIA SANTA

Il coro e l'assemblea:

1. O Ostia Santa, in cui è il testamento della divina, tua grande misericordia, in cui è il Corpo e il Sangue del Signore, segno d'amore per noi peccatori.



2. O O-stia San-ta, in cui è la sor-gen - te



del-l'ac-qua vi - va per no - i pec-ca - to - ri,



in te il fuo - co pu - ris-si-mo d'a-mo - re:



la tua di - vi - na mi - se - ri - cor - di - a.

O Sacred Host, healing that gives relief to our weakness, holy Bond between God and every man who trusts in your love.

O Sacred Host, only hope amidst the world's storms and gloom, in labours and in suffering, now and at the hour of our death.

In you I trust, O Sacred Host, in you I trust, O Sacred Host.

Prayer after Communion

Let us pray.

Grant, O Lord, we pray, that we may delight for all eternity in that share in your divine life, which is foreshadowed in the present age by our reception of your precious Body and Blood.

Who lives and reigns for ever and ever.

3. O Ostia Santa, in te la medicina che dà sollievo alla nostra debolezza, vincolo santo tra Dio ed ogni uomo che confida nel tuo amore.

4. O Ostia Santa, sei l'unica speranza fra le tempeste e le tenebre del mondo, nelle fatiche e nelle sofferenze, ora e nell'ora della nostra morte.

Confido in te, o Ostia Santa, confido in te, o Ostia Santa.

Silenzio per la preghiera personale.

Post communionem

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Donaci, Signore,
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,
che ci hai fatto pregustare
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

II

PROCESSIONE
E BENEDIZIONE EUCARISTICA
BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

PROCESSIO

PANGE, LINGUA

La schola:

III



1. Pange, lingua, glo-ri-o-si Cor-po-ris myste-ri-



um, Sanguinisque pre-ti-o-si, quem in mundi pre-ti-um



fructus ventris ge-ne-ro-si Rex effu-dit gen-ti-um.

L'assemblea:



2. No-bis da-tus, no-bis na-tus ex intacta Vir-gi-ne,



et in mundo conversa-tus, sparso verbi se-mi-ne,

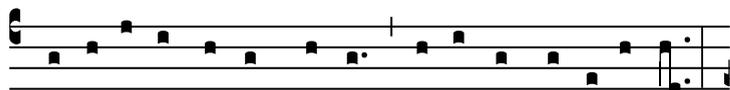


su-i mo-ras inco-la-tus mi-ro clau-sit or-di-ne.

La schola:



3. In supremæ nocte Ce-næ re-cumbens cum fratri-bus,



observa-ta le-ge ple-ne ci-bis in le-ga-li-bus,

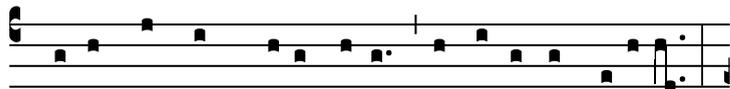


ci-bum turbæ du-o-de-næ se dat su-is ma-ni-bus.

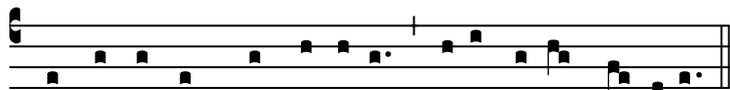
L'assemblea:



4. Verbum ca-ro, panem ve-rum verbo carnem ef-fi-cit:



fitque sanguis Christi me-rum, et si sensus de-fi-cit,



ad firmandum cor since-rum so-la fi-des suf-fi-cit.

PANE DI VITA NUOVA

Il coro:

1. Pane di vita nuova,
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

2. Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

L'assemblea:



R. Pa-ne del-la vi-ta, san-gue di sal-



vez-za, ve-ro cor-po, ve-ra be-van-da,



ci-bo di gra-zia per il mon-do.

Il coro:

3. Sei l'Agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

4. Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. *R.*

5. Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

6. Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore. *℟.*

7. Al banchetto ci inviti
che per noi hai preparato,
doni all'uomo la tua Sapienza,
doni il Verbo della vita.

8. Segno d'amore eterno,
pegno di sublimi nozze,
comunione nell'unico corpo
che in Cristo noi formiamo. *℟.*

9. Nel tuo sangue è la vita
ed il fuoco dello Spirito,
la sua fiamma incendia il nostro cuore
e purifica il mondo.

10. Nel prodigio dei pani
tu sfamasti ogni uomo,
nel tuo amore il povero è nutrito
e riceve la tua vita. *℟.*

11. Sacerdote eterno,
tu sei vittima ed altare,
offri al Padre tutto l'universo,
sacrificio dell'amore.

12. Il tuo corpo è tempio
della lode della Chiesa,
dal costato tu l'hai generata,
nel tuo sangue l'hai redenta. *℟.*

13. Vero corpo di Cristo
tratto da Maria Vergine,
dal tuo fianco doni a noi la grazia,
per mandarci tra le genti.

14. Dai confini del mondo,
da ogni tempo e ogni luogo
il creato a te renda grazie,
per l'eternità ti adori. *℟.*

15. A te, Padre, la lode,
che donasti il Redentore,
e al Santo Spirito di vita
sia per sempre onore e gloria.

Amen.

Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 27-29

Gesù disse loro: «Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

INNI E CANTI

Il coro e l'assemblea:

1. Inni e canti sciogliamo, o fedeli,
al divino eucaristico Re;
egli, ascoso nei mistici veli,
cibo all'alma fedele si diè.

R. Dei tuoi figli lo stuolo qui prono,
o Signor dei potenti, ti adora;
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.

2. O Signor, che dall'Ostia radiosa,
sol di pace ne parli e d'amor,
in te l'alma smarrita riposa,
in te spera chi lotta e chi muor. **R.**

3. Sotto i veli che il grano compose,
su quel trono raggianti fulgor,
il Signor dei signori si ascose
per avere l'impero dei cuor. **R.**

Tutti recitano la preghiera:

ECCOCI, O SIGNORE

Eccoci, o Signore, davanti a Te:
sappiamo di non ingannarci
perché crediamo fermamente
che tu sei qui presente
e ti vediamo con gli occhi della fede.
Non osiamo contemplarti,
ma Tu guardaci
con lo sguardo pieno di misericordia
con cui hai guardato Pietro:
siamo davanti a Te
con le nostre opere cattive
e il nostro grande peccato.
Come potremo restare davanti a Te,
come potremo toglierci le macchie
se Tu non le cancelli?
Come diverremo mondi
se Tu non ci lavi?
Come guariremo
se Tu non ci curi?
O Signore, purificaci dai nostri peccati,
lavaci dalle colpe,
guariscici dai nostri mali
e facci degni di ritornare nella tua grazia.
Amen.

(San Carlo Borromeo)

ADORO TE DEVOTE

La schola:

1. Adoro te devote, latens Deitas,
quæ sub his figuris vere latitas:
tibi se cor meum totum subiicit,
quia te contemplans totum deficit.

L'assemblea:



2. Vi- sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi-tu
so- lo tu- to cre-di-tur: cre-do quidquid di-xit De-
i Fi-li- us: nil hoc verbo Ve- ri- ta- tis ve- ri- us.

La schola:

3. In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas:
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro pœnitens.

L'assemblea:

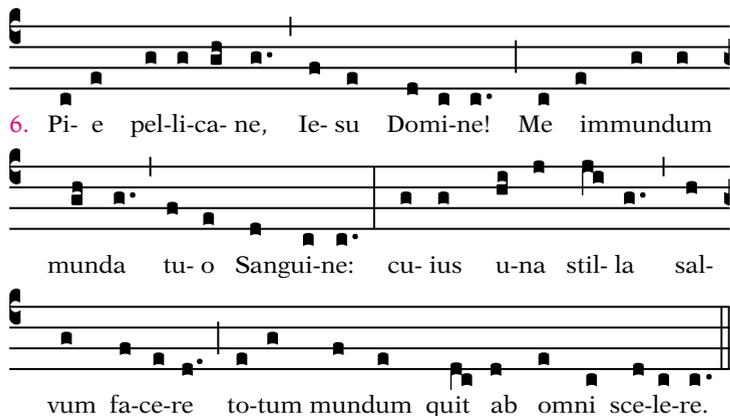


4. Plagas, si-cut Thomas, non in-tu- e- or: De- um tamen
me- um te confi- te- or; fac me ti- bi semper ma-
gis cre-de- re, in te spem ha-be- re, te di- li- ge- re.

La schola:

5. O memoriale mortis Domini!
Panis vivus vitam præstans homini!
Præsta meæ menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.

L'assemblea:



6. Pi- e pel-li-ca- ne, Ie- su Domi- ne! Me immundum
munda tu- o Sangui- ne: cu- ius u- na stil- la sal-
vum fa- ce- re to- tum mundum quit ab omni sce- le- re.

La schola:

7. Iesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud quod tam sitio:
ut te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuæ gloriæ.
Amen.

PREGHIERA LITANICA

Il lettore propone:

A te la lode e la gloria.

L'assemblea e il coro:

R. A te la lode e la gloria.

Gesù, vero Dio, Figlio del Padre, *R.*

Gesù, vero uomo, nato da Maria, *R.*

Gesù, Redentore del mondo, *R.*

Gesù, Messia e Salvatore, *R.*

Nostro fratello ed amico, *R.*

Nostra guida e avvocato, *R.*

Nostro cammino e meta, *R.*

Nostra pace e riposo, *R.*

Gesù, luce d'eterna luce, *R.*

Gesù, stella radiosa del mattino, *R.*

Gesù, alba dell'uomo nuovo, *R.*

Gesù, giorno senza tramonto, *R.*

Cristo, parola vivente del Padre, *R.*

Cristo, rivelatore del Padre, *R.*

Cristo, annunziatore della buona novella, *R.*

Cristo, profeta del Regno, *R.*

Divino Maestro, *R.*

Sommo Sacerdote, *R.*

Re della gloria, *R.*

Unico Mediatore, *R.*

Signore della gloria, crocifisso, *R.*

Signore, risorto da morte, *R.*

Signore, asceso alla destra del Padre, *R.*

Signore, datore dello Spirito, *R.*

Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 35-40

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete.

Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccierò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

RESTA CON NOI, SIGNORE, LA SERA

Il coro e l'assemblea:

1. Resta con noi, Signore, la sera:
resta con noi e avremo la pace.

R. Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor.

2. Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade. *R.*

3. Voglio donarti queste mie mani,
voglio donarti questo mio cuore. *R.*

Tutti recitano la preghiera:

VISITA AL SANTISSIMO SACRAMENTO

Ti adoro, o mio Salvatore,
qui presente quale Dio e quale uomo,
in anima e in corpo,
in vera carne e vero sangue.
Io riconosco e confesso
di essere inginocchiato
innanzi a quella sacra umanità,
che fu concepita nel seno di Maria,
e riposò in grembo a Maria;
che crebbe fino all'età virile,
e sulle rive del mare di Galilea chiamò i Dodici,
operò miracoli
e disse parole di sapienza e di pace;
che quando fu l'Ora sua,
mori appesa alla croce,
stette nel sepolcro,
risuscitò da morte
ed ora regna in cielo.
Lodo e benedico e offro tutto me stesso
a Colui che è il vero Pane dell'anima mia
e la mia eterna gioia.
Amen.

(Beato John Henry Newman)

O SACRUM CONVIVIVUM

La schola:

O sacrum convivium in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis eius,
mens impletur gratia
et futuræ gloriæ nobis pignus datur.
Alleluia.

PREGHIERA LITANICA

Il lettore propone:

Donaci la tua salvezza!

L'assemblea e il coro:

R. Donaci la tua salvezza!

Gesù, santo di Dio, *R.*
Gesù, volto della misericordia divina, *R.*
Gesù, il solo giusto, *R.*
Gesù, Figlio obbediente, *R.*

Redentore dell'uomo, *R.*
Salvatore del mondo, *R.*
Vincitore della morte, *R.*
Principe forte e vittorioso, *R.*

Gesù, servo del Signore, *R.*
Gesù, uomo dei dolori, *R.*
Gesù, solidale con i poveri, *R.*
Gesù, clemente con i peccatori, *R.*

Cristo, nostra riconciliazione, *R.*
Cristo, nostra vita, *R.*
Cristo, nostra speranza, *R.*
Cristo, nostra pace e concordia, *R.*

Gesù, sostegno dei deboli, *R.*
Gesù, pace dei tribolati, *R.*
Gesù, misericordia dei peccatori, *R.*
Gesù, sollievo dei sofferenti, *R.*

Gesù, difesa degli offesi, *R.*
Gesù, accoglienza degli esclusi, *R.*
Gesù, giustizia degli oppressi, *R.*
Gesù, patria degli esuli, *R.*

Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 47-51

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

SEI TU, SIGNORE, IL PANE

Il coro e l'assemblea:



1. Sei tu, Si-gno-re, il pa - ne, tu ci - bo sei per noi.



Ri - sor-to a vi - ta nuo - va, sei vi-vo in mezzo a noi.

2. Nell'ultima sua cena,
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».
3. «Mangiate questo pane,
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà».
4. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo,
la Chiesa di Gesù.
5. Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.
6. Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

Tutti recitano la preghiera:

TARDI TI HO AMATO

Tardi ti ho amato.
Bellezza tanto antica e tanto nuova;
tardi ti ho amato!...
Tu eri con me,
ma io non ero con te...
Tu mi hai chiamato,
il tuo grido ha vinto la mia sordità;
hai brillato,
e la tua luce ha vinto la mia cecità;
hai diffuso il tuo profumo,
e io l'ho respirato,
e ora anelo a te;
ti ho gustato,
e ora ho fame e sete di te;
mi hai toccato,
e ora ardo dal desiderio della tua pace.

(Sant'Agostino)

EGO SUM PANIS VIVUS

La schola:

Ego sum panis vivus, qui de cœlo descendi.
Si quis manducaverit ex hoc pane, vivet in æternum.
Alleluia, alleluia.

Io 6, 51a

PREGHIERA LITANICA

Il lettore propone:

Noi ti adoriamo!

L'assemblea e il coro:

R. Noi ti adoriamo!

Dono stupendo che illumini la mente, *R.*

Tesoro ineffabile dei fedeli, *R.*

Pegno dell'amore infinito di Dio, *R.*

Sorgente che zampilla vita eterna, *R.*

Farmaco perenne di immortalità, *R.*

Dono mirabile, fecondo di grazia, *R.*

Vero corpo di Cristo, nato dalla Vergine Madre, *R.*

Vero corpo di Cristo, inchiodato per noi sulla croce, *R.*

Vero corpo di Cristo, asceso alla destra del Padre, *R.*

Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo, *R.*

Sacramento che perpetua il sacrificio della croce, *R.*

Sacramento della nuova ed eterna alleanza, *R.*

Memoriale della morte e risurrezione del Signore, *R.*

Memoriale della nostra salvezza, *R.*

Sacrificio di lode e di ringraziamento, *R.*

Pane vivo disceso dal cielo, *R.*

Vero agnello pasquale, *R.*

Banchetto delle nozze dell'Agnello, *R.*

Rimedio delle nostre quotidiane infermità, *R.*

Vincolo della carità, *R.*

Segno di unità e di pace, *R.*

Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 53-58

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Il coro e l'assemblea:

1. Quanta sete nel mio cuore:

solo in Dio si spegnerà.

Quanta attesa di salvezza:

solo in Dio si sazierà.

L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgnerà.

Il Signore è la mia vita,

il Signore è la mia gioia.

2. Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

3. Nel mattino io ti invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Tutti recitano la preghiera:

ECCO IO SONO CON VOI

Sempre con noi mediante la santa Eucaristia,
sempre con noi mediante la tua grazia,
sempre con noi mediante la tua provvidenza
che ci protegge senza interruzione,
sempre con noi mediante il tuo Amore...
O mio Dio, quale felicità! Quale felicità!
Dio con noi. Dio in noi.
Dio nel quale ci muoviamo e siamo...

O mio Dio, che cosa ci manca ancora?
Quanto siamo felici!
«Emmanuele, Dio-con-noi»,
ecco per così dire la prima parola del Vangelo...
«Io sono con voi fino alla fine del mondo»,
ecco l'ultima.
Quanto siamo felici! Quanto sei buono...
La santa Eucaristia è Gesù, è tutto Gesù!
Nella santa Eucaristia Tu sei tutto intero,
completamente vivo, o mio Beneamato Gesù,
così pienamente come lo eri
nella casa della Santa Famiglia di Nazareth,
nella casa di Maddalena a Betania,
come lo eri in mezzo ai tuoi apostoli...
Allo stesso modo Tu sei qui,
o mio Beneamato e mio Tutto...
E facci questa grazia, o mio Dio,
non a me soltanto ma a tutti i tuoi figli,
in Te, per mezzo di Te e per Te:
«Dacci il nostro pane quotidiano»,
dallo a tutti gli uomini,
questo vero pane che è l'Ostia santa,
fa' che tutti gli uomini l'amino,
lo venerino, l'adorino,
e che il loro culto universale
Ti glorifichi e consoli il tuo Cuore.
Amen.

(Beato Charles de Foucauld)

O SALUTARIS HOSTIA

La schola:

O salutaris hostia,
quæ cæli pandis ostium,
bella premunt hostilia,
da robur, fer auxilium.

Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria,
qui vitam sine termino
nobis donet in patria.

Amen.

PREGHIERA LITANICA

Il lettore propone:

Tu sei l'Eterno Figlio del Padre.

L'assemblea e il coro:

R. Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.

Tu sei l'Inviato del Padre per la nostra salvezza, **R.**

Tu sei l'unico Salvatore del mondo, **R.**

Tu sei la Via, la Verità e la Vita, **R.**

Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo, **R.**

Tu sei il Signore della storia, il senso vero di ogni esistenza, **R.**

Tu sei il vero sposo della Chiesa, **R.**

Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 66-69

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

T'ADORIAM

Il coro e l'assemblea:

R. T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

1. Tu degli Angeli il sospiro.
Tu dell'uomo sei l'onor. **R.**

2. Tu dei forti la dolcezza.
Tu dei deboli il vigor. **R.**

3. Tu salute dei viventi.
Tu speranza di chi muor. **R.**

Tutti recitano la preghiera:

GLORIA A TE

M'inginocchio davanti a Te, Signore,
per adorarti.

Ti rendo grazie, Dio di bontà;

Ti supplico, Dio di santità.

Davanti a Te piego le ginocchia.

Tu ami gli uomini e io Ti glorifico,

o Cristo, Figlio unico

e Signore di tutte le cose.

Tu che solo sei senza peccato,
per me peccatore indegno,
Ti sei offerto alla morte
e alla morte di croce.
Così hai liberato le anime
dalle insidie del male.
Che cosa Ti renderò, o Signore,
per tanta bontà?
Gloria a Te, o amico degli uomini!
Gloria a Te, o Dio di misericordia!
Gloria a Te, o paziente!
Gloria a Te, che perdoni i peccati!
Gloria a Te, che sei venuto
per salvare le nostre anime!

(Sant'Efrem il Siro)

AVE, VERUM CORPUS

La schola:

Ave, verum Corpus, natum
ex Maria Virgine:
vere passum, immolatum
in cruce pro homine.

Cuius latus perforatum
fluxit unda sanguine;
esto nobis prægustatum
in mortis examine.

O clemens! O pie!
O Iesu, fili Dei et Mariæ!

PREGHIERA LITANICA

Il lettore propone:

Spezza con la forza della tua Croce ogni divisione e discordia.

L'assemblea e il coro:

R. Ti preghiamo, ascoltaci.

Spezza con la luce della tua Parola
ogni inganno e falsità, **R.**

Spezza con la mitezza del tuo Cuore
ogni rancore e vendetta, **R.**

Spezza con la fiamma del tuo Spirito
ogni peccato e tradimento della santità, **R.**

Spezza con la dolcezza della tua carità
ogni egoismo e durezza di cuore, **R.**

Spezza con il tuo ardore sponsale
ogni legame che tiene prigioniera la Chiesa, **R.**

Spezza con la tua potenza creatrice
ogni violenza contro la vita umana, **R.**

Come, adore this wondrous presence;
bow to Christ, the source of grace!
Here is kept the ancient promise
of God's earthly dwelling-place!
Sight is blind before God's glory,
faith alone may see his face!

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Glory be to God the Father,
praise to his co-equal Son,
adoration to the Spirit,
bond of love, in Godhead one!
Blest be God by all creation
joyously while ages run!
Amen.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.
Amen.

BENEDICTIO EUCCHARISTICA

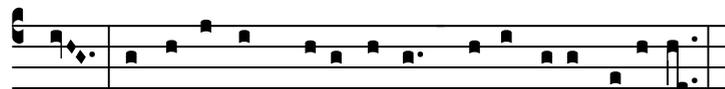
TANTUM ERGO

La schola e l'assemblea:

III



1. Tantum ergo sacramentum ve-ne-remur cernu-



i, et antiquum documentum no-vo cedat ri-tu- i;



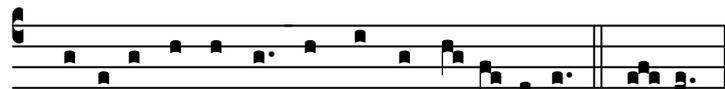
præ-stet fi-des supplementum sensu-um de- fec-tu- i.



2. Ge-ni-to-ri Ge-ni-to-que laus et iubi-la-ti-o, sa-



lus, honor, virtus quoque sit et bene-dicti-o; proce-



denti ab u-troque compar sit lauda-ti-o. A-men.

Prayer

Let us pray.

Lord our God, in this great sacrament we come into the presence of Jesus Christ, your Son, born of the Virgin Mary and crucified for our salvation. May we who declare our faith in this fountain of love and mercy drink from it the water of everlasting life.

We ask this through Christ our Lord.

Orazione

Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Acclamations

Blessed be God. Blessed be his Holy Name. Blessed be Jesus Christ, true God and true man. Blessed be the Name of Jesus. Blessed be his most Sacred Heart. Blessed be his most Precious Blood. Blessed be Jesus in the most Holy Sacrament of the Altar. Blessed be the Holy Spirit, the Paraclete. Blessed be the great Mother of God, Mary most holy. Blessed be her holy and Immaculate Conception. Blessed be her glorious Assumption. Blessed be the name of Mary, Virgin and Mother. Blessed be Saint Joseph, her most chaste spouse. Blessed be God in his angels and in His Saints.

Acclamazioni

Oratio

Il Santo Padre:

Oremus.

Tribue nobis, Domine Deus,
ut qui Iesum Christum
pro nobis natum ex Virgine Maria
et in cruce passum,
sub sacramento praesentem esse credimus
et confitemur,
ex hoc divino fonte
hauriamus perpetuae salvationis effectum.
Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Il Santo Padre dà la benedizione con il Santissimo Sacramento.

Acclamations

Il Santo Padre e l'assemblea:

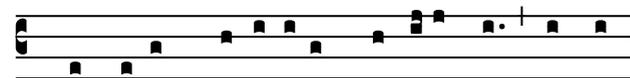
Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'Altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

We fly to thy protection,
O holy Mother of God.
Despise not our petitions
in our necessities,
but deliver us always
from all dangers
O glorious and blessed Virgin.

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

La schola e l'assemblea:

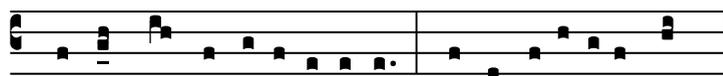
VII



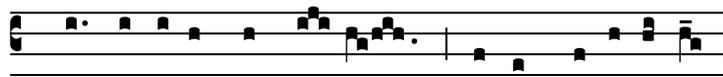
Sub tu-um præ-si-di-um confugimus, * sancta



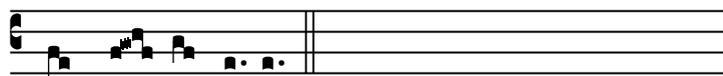
De- i Geni-trix; nostras depre-ca- ti- ones ne despi-



ci- as in ne-cessi- ta- ti- bus; sed a pe-ri-cu- lis cun-



ctis li- be- ra nos semper, Vir- go glo- ri - o- sa



et be- ne- dic- ta.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint John Lateran can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Giovanni in Laterano possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

LA DISPUTA DEL SACRAMENTO
RAFFAELE SANZIO (1483-1520)
STANZA DELLA SEGNATURA
STANZE DI RAFFAELLO
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2012 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA